

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7

Autorizzazione “*Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.M. 31/15*, doc. n. 20321_PUB_18240_rev0”
Punto vendita carburanti ESSO PVF N. 9916 di proprietà EG Italia, via Porta Agrigento, Raffadali (AG).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge Regionale n. 27/86 del 15 maggio 1986 “*Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni*”;
- VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto Legislativo. n. 152 del 03 aprile 2006 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 “*Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*”;
- VISTO il D.M. 31/2015 del 12 febbraio 2015, “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252, comma 4, del D.Lgs. del 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii*”;
- VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 2016, n. 127 norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di Servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge del 07 agosto 2015, n. 124;
- VISTA la Legge 21 maggio 2019, n. 7, della Regione Siciliana, pubblicata sulla GURS n. 23 Parte prima del 23 maggio 2019, “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTO il D.P.Reg n. 12 del 27 giugno 2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n.33 del 17/07/2019 di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 3/2016;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1007 del 26 agosto 2019 con cui al dott. Francesco Lo Cascio è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 7 – Bonifiche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 giugno 2020 con cui all'ing. Calogero Foti è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il DDG del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 692 del 03 luglio 2020 con cui il Dirigente Generale ha delegato il Dirigente del Servizio 7 - Bonifiche ad adottare tutti gli atti procedurali ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. C della L.r. n. 10/2000;
- VISTA la nota EG Italia s.p.a. del 07/07/2020, acquisita al protocollo del DRAR al n. 27410 del 08/07/2020, con cui è stato trasmesso il “*Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.M. 31/15*” (rel. n. 20321_PUB_18240_rev0), redatto dalla società Ecotherm s.r.l., relativo al punto vendita carburanti ESSO PVF 9916, sito in via Porta Agrigento, Raffadali (AG);

- VISTA la nota integrativa al progetto di Ecotherm prot. n. 1440/2021 del 14/04/2021, acquisita al protocollo del DRAR al n. 14874 del 14/04/2021;
- VISTO il verbale della nota CdS istruttoria del 22/04/2021, nell'ambito della quale sono state richieste integrazioni al progetto;
- VISTA la nota Ecotherm prot. n. 1953/2021 del 19/05/2021, acquisita al protocollo del DRAR al n. 19870 del 19/05/2021, con cui si riscontrano le osservazioni poste nella CdS del 22/04/2021;
- VISTA la nota del Dipartimento regionale dell'Ambiente – STA di AG/CL – U.O.B Territoriale Ambientale 1, prot. n. 33524 del 24 maggio 2021, con cui è stato trasmesso il parere preventivo parere endoprocedimentale sulle emissioni in atmosfera;
- VISTO il verbale della nota CdS decisoria del 25/05/2021, nell'ambito della quale è stato approvato il “Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.M. 31/15”, con prescrizioni;
- VISTA la nota della Gestione Commissariale del Servizio Idrico Integrato A.T.I. AG9, già Girgenti Acque S.p.A., del 25/05/2021, acquisita al protocollo del DRAR al n. 20897 del 27/05/2021 con cui è stato trasmesso il parere di competenza;
- RITENUTO che alla luce degli atti di assenso, anche implicitamente acquisiti, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza ex art.14-quater, legge n.241/1990 e ss.mm.ii. ed ex art. 17 della L.R. 7/2019;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Di autorizzare ai sensi degli artt.249, 242 comma 7 D.Lgs 152/06 e del D.M. 31/2015, per quanto in premessa, il “Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.M. 31/15”, rel. n. 20321_PUB_18240_rev0, punto vendita carburanti ESSO PVF 9916, di proprietà EG Italia s.p.a., sito in via Porta Agrigento nel Comune di Raffadali (AG), con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere realizzati ulteriori due punti di monitoraggio delle acque a valle idrogeologica e un punto di monitoraggio a monte, compatibilmente con la presenza di strutture interrato e fuoriterra. L'ubicazione dei nuovi piezometri sarà valutata in campo con la supervisione dei tecnici ARPA Sicilia. Inoltre, il piezometro PM1 insieme al piezometro di nuova realizzazione PM11 verranno considerati punti di conformità POC;
- Dovrà essere realizzata una campagna di monitoraggio soil gas con frequenza trimestrale per un anno per la determinazione dei medesimi parametri analizzati per l'elaborazione dell'Analisi di Rischio. A valle della campagna di monitoraggio soil gas, da eseguire in contraddittorio con ARPA, dovrà essere rielaborata l'Analisi di Rischio;
- Esecuzione di una prova pilota del sistema MPE come descritta nella nota Ecotherm prot. n. 1953/2021 del 19/05/2021;
- Il monitoraggio trimestrale delle acque sotterranee di tutti i piezometri per tutto il periodo dell'attività di bonifica. Prima dell'avvio del test pilota dovrà essere avviato un monitoraggio delle acque, in contraddittorio con ARPA, in modo da definire un “punto zero” delle attività di bonifica;
- Relativamente alle emissioni in atmosfera, si dovrà tenere conto dei limiti di emissione e delle osservazioni riportate nel parere endoprocedimentale del Dipartimento regionale dell'Ambiente – STA di AG/CL – U.O.B Territoriale Ambientale 1, nota prot. n. 33524 del 24 maggio 2021;
- Relativamente allo scarico in pubblica fognatura delle acque trattate dal sistema di bonifica, si dovrà tenere conto del parere di competenza del 25/05/2021 della Gestione Commissariale del Servizio Idrico Integrato A.T.I. AG9, già Girgenti Acque S.p.A..

Art.3

Di individuare quale Soggetto Obbligato dal procedimento amministrativo ID 194030002 e destinatario del presente decreto la società EG Italia s.p.a., con sede in Viale Alexandre Eiffel n°13, Roma.

Art. 4

Il Soggetto Obbligato dovrà comunicare la data d'inizio delle attività agli Enti competenti per territorio ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, allegando alla comunicazione un cronoprogramma dettagliato delle attività da svolgere. Inoltre, dovranno essere comunicati tempestivamente i risultati di verifiche, controlli o ispezioni effettuati da altre Autorità o Amministrazioni sull'intervento.

Art. 5

Per la realizzazione degli interventi, la società EG Italia s.p.a. è tenuta alla presentazione, a questo Dipartimento e prima dell'inizio dei lavori, delle garanzie finanziarie nella misura del 35% del costo stimato di € 160.000,00 e pertanto pari all'importo di € 56.000,00. La suddetta garanzia finanziaria dovrà avere la stessa durata della presente autorizzazione, di cui al successivo art.6, da rinnovare qualora non siano stati raggiunti gli obiettivi di bonifica. La predetta garanzia finanziaria deve essere presentata in conformità allo schema di polizza previsto dal "Modello P" (Garanzie Finanziarie), delle "Linee Guida in materia di bonifica di siti inquinati" (pubblicate in Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte I, n° 17 del 22 aprile 2016), polizza da consegnare in originale al Servizio 7 di questo DRAR.

Art. 6

L'intervento di bonifica dovrà essere completato, ai sensi dei precedenti articoli, conformemente alle previsioni del "Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.M. 31/15" autorizzato, così come da cronoprogramma definitivo. Qualsiasi modifica alla soluzione progettuale sopra definita, ivi incluso il mancato raggiungimento degli obiettivi di bonifica, costituirà variante sostanziale e dovrà essere sottoposta al vaglio degli Enti interessati dal presente decreto in sede di Conferenza dei Servizi e sottoposta a nuovo procedimento autorizzativo.

La presente autorizzazione avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data di inizio lavori di cui all'art. 4. Eventuale motivata richiesta di rinnovo/proroga della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della sua scadenza, per l'eventuale rimodulazione delle garanzie finanziarie.

Art.7

Tutti gli obblighi, i vincoli, i benefici e quant'altro stabilito dal presente decreto saranno dichiarati cessati con successivo decreto dirigenziale, da emanare dopo l'acquisizione della documentazione che dimostri, a seguito dell'attività di vigilanza e controllo da parte delle Autorità e/o Enti competenti, la corretta esecuzione ed il completamento delle attività autorizzate.

In particolare, nel caso in cui la "Certificazione di Avvenuta Bonifica" attesti la conformità delle matrici Ambientali agli obiettivi di Bonifica, questa dovrà essere presentata allo scrivente DRAR-Servizio 7 per consentire l'emissione del successivo decreto dirigenziale che, oltre alla cessazione degli effetti della presente autorizzazione, consentirà lo svincolo delle garanzie economiche e dichiarerà la chiusura del procedimento.

Art.8

Il presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 come modificato ai sensi dell'articolo 98, comma 6 della Legge Regionale n° 9 del 07 maggio 2015.

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni, ai sensi del decreto legislativo n° 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 23-comma 4 dello Statuto della Regione Siciliana; i suddetti termini decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento.

Palermo, li 09.6.2021

Il Dirigente del Servizio 7
(dott. Francesco Lo Cascio)